

al numero grandissimo d'elettori che prenderanno parte alla votazione, questi casi diventeranno molto meno influenti sulle elezioni. D'altra parte, prego di riflettere che sarebbe assai grave togliere il voto politico, per esempio, a tutti i ciechi. Per quale ragione dobbiamo, a questa classe di persone così disgraziata, togliere il diritto di partecipare alla vita politica? Ci sarà uno che, in guerra, avrà perduto le due braccia, e sarà nell'impossibilità di deporre una scheda. Perché dobbiamo togliergli il diritto elettorale? Ora, siccome gl'inconvenienti, con la legge che votiamo, saranno molto minori di quelli che c'erano con le leggi vecchie, non vedo alcuna ragione per togliere a classi disgraziate di persone il diritto elettorale, che, invece, vogliamo estendere al maggior numero possibile di cittadini.

BERTOLINI, *relatore*. La Commissione si associa alle considerazioni svolte dal presidente del Consiglio.

PRESIDENTE. La Commissione che cosa dice sull'emendamento dell'onorevole Libertini?

BERTOLINI, *relatore*. Dichiaro che non si potrebbe fare un trattamento diverso agli analfabeti ed agli alfabeti, come propone l'onorevole Libertini, il quale vorrebbe consentito ai letterati e negato agli illetterati il voto per interposta persona. Prego pertanto l'onorevole Libertini di non insistere nel suo emendamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Libertini insiste?

LIBERTINI GESUALDO. Mai più! (Ilarità).

PRESIDENTE. Allora metto a partito l'articolo 65-bis.

(È approvato).

Art. 65-ter.

« Se un elettore riscontra che è deteriorata la busta consegnatagli ovvero egli stesso per negligenza od ignoranza la deteriora, può chiederne al presidente una seconda contro restituzione della prima, la quale viene messa in un piego, dopo che il presidente vi abbia scritto « busta deteriorata » con la sua firma.

« Il presidente deve immediatamente sostituire nella prima urna la seconda busta consegnata all'elettore con un'altra, che viene prelevata dal pacco delle buste residue e contrassegnata con lo stesso numero portato da quella deteriorata, nonchè col bollo e con la firma dello scrutatore a norma del-

l'articolo 63. Nella colonna della lista, di cui al primo comma dell'articolo 65, è annotata la consegna della nuova busta.

« In egual modo si provvede nel caso, in cui l'ufficio verifichi che una busta è deteriorata ».

A questo articolo l'onorevole Gesualdo Libertini propone il seguente emendamento:

« Sostituire l'articolo del progetto ministeriale ».

LIBERTINI GESUALDO Il mio emendamento non ha più ragione di essere; quindi lo ritiro.

PRESIDENTE. Allora, non essendovi altre osservazioni, metto a partito l'articolo 65-ter di cui fu data lettura.

(È approvato).

Art. 67.

« L'appello deve essere terminato non più tardi delle ore tredici. Se a quest'ora non lo fosse, il presidente lo sospende e fa procedere nella votazione indipendentemente dall'ordine di iscrizione nella lista.

« Gli elettori, che si presentano dopo l'appello, ricevono dal presidente la busta e votano nel modo indicato agli articoli precedenti.

« La votazione resta aperta fino alle ore sedici. Se alle ore sedici siano tuttavia presenti nella sala elettori, che non abbiano votato, il presidente, fatta prendere nota dal segretario dei loro nomi, li ammette a votare.

« Nessun altro elettore che sopraggiunga può essere ammesso alla votazione ».

A questo articolo l'onorevole Cannavina ha presentato il seguente emendamento:

« Aggiungere dopo il 3^o comma:

« All'uopo il presidente alle ore sedici farà chiudere la porta della sala di votazione per il tempo strettamente necessario a prendere nota degli elettori presenti che alla cennata ora non abbiano ancora votato, dopo di che la porta sarà riaperta ».

L'onorevole Cannavina ha facoltà di parlare.

CANNAVINA. Il concetto di questo emendamento è per dare efficacia pratica a quanto è contenuto nell'articolo 67, il quale mira ad evitare dei ritardi eccessivi nelle operazioni elettorali, e quindi conseguenti brogli possibili. Ora all'una cessa l'appello nominale ed incomincia la votazione libera che dura fino alle 16, ed hanno il diritto di votare solo coloro che si tro-